

**NOTA 1 - BARRIERE DI SICUREZZA**  
 Nel progetto esecutivo di dettaglio, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:  
 a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, etc), dovranno altrettanto essere ideatamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di batteria dell'intervento di cui al presente progetto. (dm 21-06-2004 e dm 25-08-2004).  
 b. l'estensione di ciascuna delle barriere riportata in progetto è da intendersi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di esse al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvvigionata.  
 c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'argine (dm 04-11-2001); in alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione delle stesse sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (dm 21-06-2004).  
 d. relativamente alle barriere "bordo ponte" la disposizione di dettaglio delle armature del cordolo di fondazione delle barriere ed il relativo dimensionamento dovranno essere compatibili e coerenti con lo specifico dispositivo di attacco previsto dalle barriere di sicurezza effettivamente approvvigionate, altresì l'appaltatore dovrà verificare preventivamente che le barriere da approvvigionare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza del calcestruzzo superiori a quelle previste in progetto; l'eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sarà a cura e onere dello stesso.

**NOTA 2**  
 Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA  
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE  
 DIREZIONE INVESTIMENTI  
 DIREZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTI  
 DIRETTRICE SUD - PROGETTO ADRIATICA

DIREZIONE LAVORI:

APPALTATORE: **AD AGOSTINO**  
 COSTRUZIONI GENERALI

PROGETTAZIONE: MANDATARIA **rpa** MANDANTE **RFI** **HUB**

**PROGETTO ESECUTIVO**

**LINEA BARI-LECCE - RIASSETTO NODO DI BARI**  
**TRATTA A SUD DI BARI**  
**VARIANTE DI TRACCIATO TRA BARI C.LE E BARI TORRE A MARE**

ELABORATI VIABILITA'  
 NV07 - Nuova Viabilità Strada comunale Caldarola - km 5+667,71  
 Planimetria degli elementi di ritenuta 2/2

APPALTATORE	PROGETTAZIONE	SCALA:
DIRETTORE TECNICO Ing. A. DI PALMA	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE Ing. MARCO RABINELLI	1:1000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IA3S	01	E	ZZ	P7	NV0700	011	F

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione	G. De Martino	Mag. 2021	G. Di Marco	Mag. 2021	M. Rostelli	Mag. 2021	A. Ranno Gen. 2022
B	Revisione	G. De Martino	Mag. 2021	G. Di Marco	Mag. 2021	M. Rostelli	Mag. 2021	
C	Revisione in risposta a RV01 IAS-RV-00000099	G. De Martino	Ott. 2021	G. Di Marco	Ott. 2021	M. Rostelli	Ott. 2021	
D	Revisione in risposta a RV02 IAS-RV-00000032	G. De Martino	Feb. 2022	G. Di Marco	Feb. 2022	M. Rostelli	Feb. 2022	
E	Revisione in risposta a RV03 IAS-RV-00000018	G. De Martino	Giù. 2022	G. Di Marco	Giù. 2022	M. Rostelli	Giù. 2022	
F	Revisione in risposta a RV04 IAS-RV-00000018	G. De Martino	Giù. 2022	G. Di Marco	Giù. 2022	M. Rostelli	Giù. 2022	

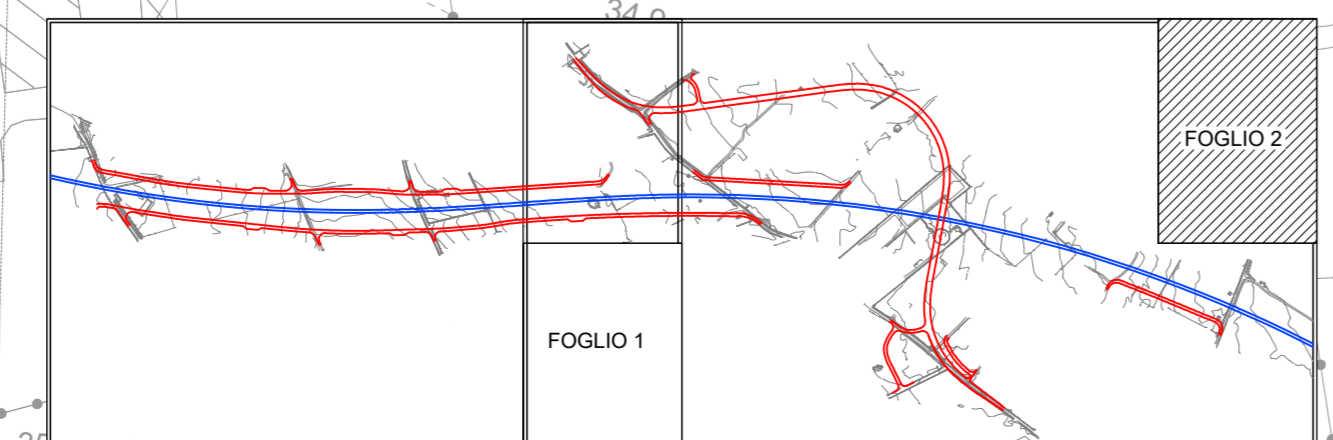
File: IA3S01EZZP7NV0700011F.DWG n. Elab.:

**DISPOSITIVI DI SICUREZZA SULLA VIABILITA' PRINCIPALE**

DISPOSITIVO	SVILUPPO TOTALE [m]
BARRIERA H4-W5 B.P.	120
BARRIERA H3-W5 B.L.	66
BARRIERA H2-W5 B.L.	1345.5
TRANSIZIONE BARRIERA H4 B.P. - H3 B.L.	18
TRANSIZIONE BARRIERA H3 B.L. - H2 B.L.	54
RETE ANTIVANDALISMO SU BARRIERA H=3.50	120
RETE DI PROTEZIONE H=2.00	48
TERMINALE BARRIERA H2 B.L. INTERRATO	32
TERMINALE TUBOLARE	N.6

**DISPOSITIVI DI SICUREZZA SULLA VIABILITA' SECONDARIA**

RICUCITURA [n°]	DISPOSITIVI	SVILUPPO TOTALE [m]	n [ ]
9	BARRIERA H4-W5 B.P.	174	-
	RETE DI PROTEZIONE INTEGRATA SU BARRIERA H=3.00m	174	-
	TERMINALE TUBOLARE	-	2
12	BARRIERA H4-W5 B.P.	150	-
	RETE DI PROTEZIONE INTEGRATA SU BARRIERA H=3.00m	150	-
	TERMINALE TUBOLARE	-	2



**LEGENDA**

- BARRIERA BORDO PONTE - CLASSE H4
- TRANSIZIONE BARRIERA H4 B.P. - H3 B.L.
- BARRIERA BORDO LATERALE - CLASSE H3
- TRANSIZIONE BARRIERA H3 B.P. - H2 B.L.
- BARRIERA BORDO LATERALE - CLASSE H2
- TERMINALE H2 B.L. INTERRATO
- - - RETE ANTIVANDALISMO SU BARRIERA - H=3.50m
- - - RETE ANTIVANDALISMO - H=2.00m
- TERMINALE TUBOLARE